



Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 431 DEL 24 SETTEMBRE 2015: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE PER LA MANUTENZIONE E REVISIONE COSTANTE DEL CATALOGO REGIONALE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI. NOMINA DEI COMPONENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, reca disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

b) che il DM 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)" dà avvio al processo di dematerializzazione della ricetta medica cartacea e di tutto il suo ciclo di vita, da attuarsi mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della

Salute e le singole Regioni e Province autonome, prevedendo che la ricetta cartacea sia sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;

c) che il Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, fissa i tempi e gli obiettivi percentuali di sostituzione della ricetta cartacea con quella elettronica e precisa che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto Legge le regioni e le province autonome provvederanno alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con quelle equivalenti in formato elettronico, in percentuali che in ogni caso non dovranno risultare inferiori al 60 % nel 2013, all'80% nel 2014 e al 90 % nel 2015;

CONSIDERATO che durante le riunioni del 23 ottobre 2014 e 27 febbraio 2015 presso il Dipartimento della

Ragioneria Generale dello Stato, è stata definito, tra l'altro, che:

- ogni Regione, al fine di consentire il controllo delle ricette de-materializzate di specialistica spese anche in regioni diverse da quelle di prescrizione, debba trasmettere al Sistema TS, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale, la transcodifica dei codici del proprio Nomenclatore regionale con quelli del Nomenclatore nazionale;
- ogni Regione debba trasmettere al Sistema TS, il proprio Catalogo delle prestazioni, comprensivo dell'indicazione, per ogni prestazione oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa, della relativa "disciplina" e del collegamento con il relativo codice nomenclatore regionale, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale;

PRESO ATTO:

- a. che, pertanto, la regione Campania con D.G.R. n°431 del 24 settembre 2015 ha adottato il nuovo "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali", quale attività preliminare necessaria per consentire la de-materializzazione delle ricette specialistiche, in adempimento di quanto previsto dal DM 2/11/2011 e dal Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
- b. che il nuovo "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali" è stato trasmesso dal Referente art.50 della regione in data 27/10/15 al Sistema TS, secondo le specifiche tecniche ricevute da Sogei;
- c. che la suddetta deliberazione:
 - c.1. ha disposto l'utilizzo del Catalogo regionale dal primo gennaio 2016, sia da parte dei medici prescrittori per la formulazione della richiesta di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., che dai soggetti erogatori,
 - c.2. ha impegnato le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori tutti di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici,
 - c.3. ha sancito che il Catalogo Regionale rappresenta nella sua prima formulazione il punto di partenza di un lavoro di condivisione e manutenzione che in fasi successive, tramite l'ulteriore confronto con gli operatori, sarà progressivamente aggiornato;

- c.4 ha previsto che con successivi atti della Direzione Generale della Tutela della Salute sarebbero stati costituiti gruppi di lavoro che presiedano, con cadenza almeno semestrale, alle procedure di manutenzione e di revisione costante del Catalogo Regionale, anche ai fini di aggiornamento periodico in base a nuove disposizioni normative nazionali;

VALUTATO che occorre necessariamente avvalersi di un Gruppo di lavoro ad hoc per riprendere il percorso in itinere di definizione del Catalogo regionale, alla luce delle esperienze maturate nel primo trimestre del corrente anno, nonché di analizzare i rilievi pervenuti e le eventuali problematiche emergenti, composto da:

- a) il Dirigente della Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e/o suo delegato;
- b) il Dirigente della UOD 04 Assistenza territoriale;
- c) il Referente TS della regione Campania;
- d) un rappresentante dei CUP delle AA.SS.LL e delle AA.OO.;
- e) un esperto in prestazioni laboratoristiche;
- f) un esperto in prestazioni di diagnostica strumentale;

CONSIDERATO che sono stati individuati i componenti del Gruppo di lavoro, in qualità di esperti in possesso di specifiche professionalità ed esperienza posseduta per l'espletamento dell'incarico;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dei componenti del suddetto organismo, con riserva di integrarne la composizione allorché se ne ravvisi la necessità, anche in rapporto a specifiche ulteriori materie di approfondimento, nonché ai fini di aggiornamento periodico anche in base a nuove disposizioni normative nazionali;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito richiamati:

1. di avvalersi necessariamente di un Gruppo di lavoro ad hoc per riprendere il percorso in itinere di definizione del Catalogo regionale, alla luce delle esperienze maturate nel primo trimestre del corrente anno, nonché di analizzare i rilievi pervenuti e le eventuali problematiche emergenti,
2. di nominare i componenti **del** suddetto Gruppo di lavoro, come di seguito riportato :
 - a) il Dirigente della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale,- Avv. Antonio Postiglione e/o suo delegato;
 - b) il Dirigente della UOD 04 Assistenza territoriale,- dr. Aurelio Bouchè;
 - c) il Referente TS della regione Campania, - dott.ssa Rosa Daniela Giurazza;
 - d) un rappresentante dei CUP della ASL Napoli 1 Centro, - dr. Antonio Stellato;
 - e) un esperto in prestazioni laboratoristiche – dott.ssa Rosa Martino;
 - f) un esperto in prestazioni di diagnostica strumentale – dott. Michele Coppola;
3. di stabilire, in conformità alla DGR n. 431 del 24 settembre 2015, che al Gruppo di lavoro sono affidate le procedure di manutenzione e di revisione costante del Catalogo Regionale, anche ai fini di aggiornamento periodico in base all'introduzione di nuove prestazioni e di nuove metodiche e procedure nell'esecuzione delle prestazioni previste da nuove disposizioni normative nazionali;
4. di stabilire che il Gruppo di lavoro sarà di supporto della Direzione Generale Tutela della Salute e relazionerà con frequenza almeno semestrale circa le attività svolte per il migliore raggiungimento degli obiettivi regionali;

5. di riservarsi di integrare, allorché se ne ravvisi la necessità, la composizione del predetto Gruppo di lavoro, anche in rapporto a specifiche ulteriori materie di approfondimento, nonché ai fini di aggiornamento periodico anche in base a nuove disposizioni normative nazionali;
6. di stabilire che la partecipazione dei componenti del Gruppo di lavoro è a titolo gratuito;
7. di notificare il presente provvedimento ai nominati componenti del Gruppo di lavoro;
8. di inviare, il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nonché al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione